PARLANDO DI...
Gare rinviate per neve

Due gare del campionato di Lega Pro sono state rinviate ieri a causa della neve che è caduta nelle zone del centro Italia rendendo impraticabili i rettangoli di gara. Si tratta di Virtus Lanciano-Viareggio, partita del girone B di Prima Divisione, e Campobasso-Neapolis Mugnano, valida per il girone C di Seconda Divisione.

→ **Doppietta del capitano** Ai biancocelesti non basta il vantaggio di Floccari

→ **Oggi si riunisce il cda** Ricapitalizzazione per sventare la cessione di Viviano

Nel caos societario Di Vaio si carica Bologna sulle spalle Lazio a nervi tesi

Foto di Giorgio Benvenuti/Ansa

Marco di Vaio con la doppietta di ieri sale a quota 13 nella classifica dei marcatori

BOLOGNA	**3**
LAZIO	**1**

BOLOGNA: Viviano, Moras, Portanova, Britos, Rubin, Perez, Mudingayi (58' st Mutarelli), Della Rocca (29' st Casarini), Ekdal, Ramirez (39' st Meggiorini), Di Vaio.
LAZIO: Muslera, Scaloni (32' st Kozak), Biava, Dias, Radu, Brocchi, Ledesma (8' st Gozalez), Sculli (40' pt Zarate), Hernanes, Mauri, Floccari.
ARBITRO: Rocchi di Firenze.
RETI: pt 5' Floccari, 36' Ramirez, 39' Di Vaio; st 45' Di Vaio.
NOTE: angoli 11-4 per il Bologna. Recupero 3' e 4'. Espulsi: nel st 39' Gimenez (dalla panchina) e Dias per comportamento non regolamentare. Ammoniti: Scaloni, Portanova, Biava, Ekdal, Brocchi e Perez.

Il Bologna "cancella" la penalizzazione in classifica, frutto amaro della gestione Porcedda, con una bella vittoria sulla Lazio. Il vantaggio iniziale di Floccari non basta: due risse in campo, una dopo il fischio finale.

MARCO FALANGI
BOLOGNA
marcofalangi@tin.it

Un Bologna incantevole piega la Lazio e di fatto annulla i tre punti di penalizzazione dovuti alla gestione societaria di Sergio Porcedda. Peccato solo per le due risse, una durante la partita e l'altra dopo il triplice fischio, che hanno un po' guastato una partita molto avvincente, soprattutto nel primo tempo. La tensione in campo era tanta e a più di uno, in particolare Zarate e Dias tra i biancocelesti e Gimenez e Moras tra i rossoblu, sono saltati i nervi per qualche intervento troppo violento. Dias e Gimenez (dalla panchina) hanno visto il rosso, con la prova televisiva potrebbe arrivare qualche altra sanzione. La squadra di Malesani regala così ai soci rimasti orfani di Massimo Zanetti un ottimo motivo per mettere ancora mano al portafogli. L'occasione sarà già oggi, nel primo cda della nuova società, in cui si dovrà decidere una ricapitalizzazione. Quasi certo che l'ex presidente (ancora socio) si asterrà, mentre i soci guidati dal patron pro tempore, Marco Pavignani, dovrebbero assolvere il loro compito. Qualche milione in più dovrebbe entrare nel capitale sociale e si dovrebbe così scongiurare la vendita all'Inter della quota di cartellino di Viviano per fare cassa. Cederlo subito sarebbe un peccato, perché il portierone porta punti quasi come Di Vaio. Ieri due sue parate (la prima su Floccari e la seconda su Zarate) hanno permesso al Bologna di non affondare e compiere la rimonta.

Eppure sembrava cominciata molto male per gli emiliani, già sotto al 4', trafitti da Floccari in splendida triangolazione con Hernanes. Alla Lazio è mancata la freddezza per colpire di nuovo e il Bologna ha cominciato a imporre il proprio gioco, con una perfetta prova di gruppo. Al 36' il pareggio: Ekdal (in grande crescita) lancia Ramirez in profondità e l'uruguagio incrocia di prima un pallone che si infila vicino al secondo palo (per lui anche sospetta frattura allo zigomo per una gomitata di Dias). Altri tre minuti e l'uno-due dei rossoblu è completo grazie a uno degli suoi irresistibili slalom più botta vincente in area di Di Vaio. La Lazio ha provato a reagire ma Viviano ha detto no due volte al pari.

La ripresa è stata meno travolgente, ma il Bologna ha continuato a dominare senza correre rischi. Fino al 90', quando il capitano ha approfittato di un grave errore di Biava per battere per la terza volta Muslera, chiudendo la pratica. «Mi auguro che i soci non cambino nulla e si vada avanti con questo progetto, iniziato da Porcedda e portato avanti da Zanetti – ha commentato mister Malesani, entusiasta della prestazione del suo gruppo -. I ragazzi danno prova di avere una gran testa, perciò potrebbe venire anche il diavolo a fare il presidente e loro andrebbero avanti così lo stesso. Giovanni Consorte ha ideato una bella cosa, coinvolgendo tanti soggetti nel club, chissà che anch'io – ha buttato là il tecnico - non decida di metterci qualche cosa». ❖

Le altre partite

Foto di Luca Turi/Ansa

Edinson Cavani autore del raddoppio

Lavezzi è incontenibile Napoli secondo in solitaria

BARI	**0**
NAPOLI	**2**

BARI: Gillet, Raggi, Belmonte, Glik, Parisi, Masiello A., Gazzi, Pulzetti (1' st Almiron), Alvarez, Kutuzov (1' st Okaka), Rudolf (33' st Rivas).
NAPOLI: De Sanctis, Campagnaro, Cannavaro, Aronica, Maggio, Gargano (36' st Sosa), Pazienza, Zuniga, Lavezzi (44' st Dumitru), Hamsik (18' st Yebda), Cavani.
ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo.
RETE: nel pt 38' Lavezzi, nel st al 42' Cavani.
NOTE: angoli 6-3 per il Napoli. Ammoniti: Raggi, Parisi, Campagnaro. Espulso 22' st Parisi.

Prodezza di Gilardino Il Lecce butta i tre punti

FIORENTINA	**1**
LECCE	**1**

FIORENTINA: Boruc, De Silvestri, Gamberini, Kroldrup, Pasqual, Montolivo (28' st Cerci), D'Agostino (40' st Bolatti) Donadel, Santana, Gilardino, Ljajic (37' st Babacar).
LECCE: Rosati, Tomovic, Gustavo, Fabiano, Brivio, Munari, Giacomazzi (48' st Grossmuller), Vives, Jeda (45' st Corvia), Di Michele (47' st Ferrario), Olivera.
ARBITRO: Massa di Imperia
RETI: nel pt 29' Di Michele; nel st 11' Gilardino.
NOTE: ammoniti: Pasqual, Giacomazzi, Brivio, Donadel, Jeda. Al 40' st Di Michele ha fallito un rigore.

Il Genoa non approfitta contro il Chievo in dieci

CHIEVO	**0**
GENOA	**0**

CHIEVO: Sorrentino, Frey, Mandelli, Cesar, Mantovani, Fernandes, Rigoni, Constant (33' st Sardo), Bogliacino (26' st Andreolli), Thereau (12' st Moscardelli), Pellissier.
GENOA: Eduardo, Mesto (36' st Destro), Moretti (18' st Chico), Kaladze, Criscito, Kucka, Milanetto, Rossi, Rafinha, Palacio, Floro Flores (21' st Jankovic 5.5).
ARBITRO: Damato di Barletta
NOTE: recuperi 2' e 4'. Angoli: 2 a 2. Ammoniti: Cesar, Chico e Kucka per gioco falloso. Espulso al 22' st Cesar per doppia ammonizione. Spettatori: 9.484 per un incasso di 65.873, 18 euro.